

Data: 03.02.2021 Pag.: 36
 Size: 431 cm2 AVE: € 31032.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Domenica alle ore 18 al PalaSojourner arriva Ferrara: «I tifosi ci mancano tantissimo»

Stefanelli: «Voglio la Serie A»



Francesco Stefanelli, 26 anni, guardia di Rieti, vanta una media di 15,8 punti a gara LNP FOTO/NPC RIETI/RINALDI

La guardia della Kienergia non si pone limiti: «Ora penso a Rieti, ma sono molto ambizioso...»

di Fabrizio Fabbri

Sotto al Terminillo si coccolano Francesco Stefanelli. Lui, guardia toscana del 1995, con 26 punti ha guidato la NPC del presidentissimo Peppe Cattani a un importante successo in trasferta su Pistoia. Terza vittoria su quattro incontri per i sabini che ora guardano al futuro con più ottimismo. **Stefanelli, possiamo dire che il blitz in Toscana può cambiare il cammino della sua squadra?** «È la prima volta dall'inizio della stagione in cui siamo riusciti a scendere in campo al completo. Per noi può essere la vera ripartenza e la dimostrazione che quando possiamo usare tutta la rosa siamo in grado di vincere contro chiunque. A Pistoia abbiamo fatto 40' di grandissima intensità, con una difesa eccellente e tanta qualità. Non basta questo successo per essere soddisfatti perché la posizione dove ci troviamo oggi non era quella che ci immaginavamo a inizio stagione. Al netto dei problemi che abbiamo avuto per il Covid e le as-

senze per infortunio. Il segnale che qualcosa era cambiato però era già arrivato con i successi su Napoli e Scafati, due delle migliori squadre del nostro girone». **C'è stato un momento in cui ha creduto che la stagione potesse sfuggire di mano?** «Perdere cinque partite di fila, come ci è accaduto, può demolire chiunque. Era complicato in quei giorni andare in palestra a fare allenamento perché ogni sconfitta in più creava maggiore tensione. La società si è stretta a noi ma era difficile scacciare via la pressione. La vittoria danno forza e buonumore, perdere certamente no». **Che partita si aspetta domenica contro Ferrara?** «È una formazione di grande valore e fino a oggi lo ha dimostrato. Hanno una rosa molto profonda dove si mischiano giocatori di esperienza e giovani con ottime qualità. Non sarà una partita semplice, lo sappiamo bene. Dobbiamo dare seguito alla vittoria contro Pistoia, cercando di giocare con l'intensità che in To-

scana è stata decisiva». **Lasciamo l'attualità e riavvolgiamo il nastro dei ricordi. Se le dico Coppa Italia di A2 del 2018 cosa le viene in mente?** «La più grande gioia della mia carriera, un momento che non dimenticherò mai. Non solo con Tortona abbiamo vinto ma sono stato votato come Mvp delle finali. Un'emozione incredibile, inaspettata. Mi è servito per avere sempre più fiducia in me stesso visto che ero anche al primo anno di A2. Solo il fatto di essere andato alle finali con la mia squadra era pazzesco. Poi abbiamo sconfitto Trieste nei quarti, quindi Biella in semifinale. A quel punto ci abbiamo creduto e anche Ravenna ha dovuto cedere il passo». **Dove conserva il trofeo di miglior giocatore della manifestazione?** «In una teca della mia casa. E una stanza dedicata tutta a lui. Quando apro la porta mi emoziono e chiedo quasi permesso, come se fosse una cosa animata che mi sta aspettando per parlarmi».

Dagli inizi con l'Etrusca San Miniato a oggi di strada ne ha fatta tanta. «Nella mia carriera non mi sono mai posto dei punti di arrivo ma piuttosto delle tappe da conquistare per ripartire e andare sempre più in alto. È stato così in C, quindi in B e adesso in A2». **Mica vorrà fermarsi ora?** «Il mio pensiero adesso è su Rieti e sulla partita di domenica contro Ferrara. Poi sul campionato nella sua interezza. Restano però le ambizioni che mi spingono a dare sempre il meglio e allora lo dico senza sembrare presuntuoso: lavoro come un matto ogni giorno in palestra perché vorrei avere una possibilità in Serie A. Vorrei giocarmela con tutte le mie forze». **Come sta vivendo questa stagione senza pubblico?** «Male, per come sono fatto. E poi a Rieti la presenza dei tifosi diventa un fattore molto importante. Sono convintissimo, e non solo io, che se il PalaSojourner fosse stato pieno, un paio di partite perse in volata le avrem-

Data: 03.02.2021 Pag.: 36
Size: 431 cm2 AVE: € 31032.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



mo portate dalla nostra parte. Non è cercare una scusa. L'assenza del pubblico reatino ci ha penalizzato».

E fuori dal campo come si vivono questi giorni di emergenza?
«La vita da febbraio dell'anno scorso a oggi si è complicata. Manca tanto il poter uscire e stare insie-

EDIPRESS

me come gruppo. Siamo una squadra che ha legato molto ma che deve salutarsi al termine dell'allenamento e ritrovarsi il giorno dopo. Per fortuna a Rieti ho conosciuto Lucrezia, la mia fidanzata. Stare con lei è l'unica cosa bella di queste interminabili giornate».